

Atti degli Apostoli

1 ¹ Caro Teòfilo, nel mio primo libro ho raccontato tutto quello che Gesù ha fatto e insegnato cominciando dagli inizi della sua attività, ² fino a quando fu portato in cielo. Prima di salire in cielo egli, per mezzo dello *Spirito Santo aveva dato istruzioni a coloro che aveva scelto come *apostoli. ³ Dopo la sua morte Gesù si presentò loro, e in diverse maniere si mostrò vivo. Per quaranta giorni apparve ad essi più volte, parlando del *regno di Dio. ⁴ Un giorno, mentre erano a tavola, fece questa raccomandazione: «Non allontanatevi da Gerusalemme, ma aspettate il dono che il Padre ha promesso e del quale io vi ho parlato. ⁵ Giovanni infatti ha battezzato con acqua; voi, invece, fra pochi giorni sarete battezzati con lo Spirito Santo». ⁶ Allora quelli che si trovavano con Gesù gli domandarono: — Signore, è questo il momento nel quale tu devi ristabilire il regno per Israele? ⁷ Gesù rispose: — Non spetta a voi sapere quando esattamente ciò accadrà: solo il Padre può deciderlo. ⁸ Ma riceverete la forza dello *Spirito Santo, che sta per scendere su di voi. Allora diventerete miei testimoni in Gerusalemme, in tutta la regione della Giudea e della Samaria e fino agli estremi confini della terra. ⁹ Detto questo Gesù incominciò a salire in alto, mentre gli *apostoli stavano a guardare. Poi venne una nube, ed essi non lo videro più. ¹⁰ Mentre avevano ancora gli occhi fissi verso il cielo, dove Gesù era salito, due uomini, vestiti di bianco, si avvicinarono loro ¹¹ e dissero: «Uomini di Galilea, perché ve ne state lì a guardare il cielo? Questo Gesù che vi ha lasciato per salire in cielo, ritornerà come lo avete visto partire». ¹² Allora gli *apostoli lasciarono il monte degli Ulivi e ritornarono a Gerusalemme. Questo monte è vicino alla città: a qualche minuto di strada a piedi. ¹³ Quando furono arrivati, salirono al piano superiore della casa dove abitavano. Ecco i nomi degli apostoli: Pietro e Giovanni, Giacomo e Andrea, Filippo e Tommaso, Bartolomeo e Matteo,

Giacomo figlio di Alfeo, Simone che era stato del partito degli zeloti, e Giuda figlio di Giacomo. ¹⁴ Erano tutti concordi, e si riunivano regolarmente per la preghiera con le donne, con Maria, la madre di Gesù, e con i fratelli di lui. ¹⁵ In quei giorni, le persone radunate erano circa centoventi. Pietro si alzò in mezzo a tutti e disse: ¹⁶ «Fratelli, era necessario che si realizzasse quello che lo *Spirito Santo aveva detto nella Bibbia. Per mezzo di Davide egli aveva parlato di Giuda, che divenne la guida di coloro che arrestarono Gesù. ¹⁷ Giuda era uno di noi, e come noi era stato scelto per questa missione. ¹⁸ «Con i soldi ricavati dal suo delitto, Giuda comprò un campo e là morì precipitando a capofitto: il suo corpo si è squarciato e le sue viscere si sono sparse. ¹⁹ Il fatto è noto a tutti gli abitanti di Gerusalemme a tal punto che quel campo, nella loro lingua, essi lo chiamano Akeldamà, cioè campo del sangue. ²⁰ «Ricordate ciò che sta scritto nel libro dei Salmi: La sua casa diventi un deserto e nessuno più vi abiti. «Sta scritto pure: Il suo incarico lo prenda un altro. ²¹⁻²² «È necessario dunque che un altro si unisca a noi per farsi testimone della risurrezione del Signore Gesù. Deve essere uno di quelli che ci hanno accompagnato mentre il Signore Gesù è vissuto con noi, da quando Giovanni predicava e battezzava fino a quando Gesù è stato portato in cielo, mentre era con noi». ²³ Vennero allora presentati due uomini: un certo Giuseppe, detto Barsabba o anche Giusto, e un certo Mattia. ²⁴ Poi pregarono così: «O Signore, tu che conosci il cuore di tutti, facci sapere quale di questi due tu hai scelto. ²⁵ Giuda ci ha lasciati ed è andato al suo destino. Chi di questi due dovrà prendere il suo posto e continuare la missione di *apostolo ?». ²⁶ Tirarono a sorte, e la scelta cadde su Mattia, che fu aggiunto al gruppo degli undici apostoli.